



I/S.L./lg Prot. p.292

Infrastrutture e Assetto del Territorio

Roma 12 luglio 2010

Alle Segreterie Regionali e
Territoriali FILLEA CGIL

LORO SEDE

Oggetto: Nota Circolare Ministero degli Interni su “white list”

Care/i compagne/i,

il Ministero dell’Interno, con circolare n. 4610 del 23/06/2010, ha diramato ai Prefetti, ai Commissari del Governo nelle Province Autonome di Trento e Bolzano e al Presidente della Regione Autonoma Valle d’Aosta le istruzioni relative ai **“CONTROLLI ANTIMAFIA PREVENTIVI NELLA ATTIVITA’ A RISCHIO DI INFILTRAZIONE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI”**.

Le disposizioni contenute in questa circolare, la quale riprende in larga misura i punti del protocollo sulla legalità firmato il 10 marzo u.s. con il Ministro Maroni, sono alla base della successiva emanazione **“degli elenchi prefettizi (cd, white list)”**, dove verranno elencate le aziende che possono partecipare alle attività di cui all’allegato 1 della stessa circolare.

In detto allegato, sono enumerate le **“attività imprenditoriali da sottoporre a verifica antimafia preventiva”**. Fermo restando l’importanza delle suddette attività, ci sembra una grossa novità se nei protocolli di legalità che si dovranno fare fosse data l’indicazione, così come prevista già in alcuni cantieri della nuova S.S. 106 Ionica e dell’autostrada Salerno/Reggio Calabria, che l’appaltatore disponesse in proprio nel sito dei lavori dell’impianto di produzione del calcestruzzo.

Inoltre, ci sembra importante, che la circolare affianca a questa attività prefettizia anche una maggiore responsabilizzazione delle stazioni appaltanti con la predisposizione di “ **Protocolli di Intesa i cui contenuti vanno uniformati**” alle linee-guida contenuti nella medesima circolare.

Pertanto, nel ritenere la circolare un importante passo per una nuova fase di efficace contrasto alle mafie e alla loro attività d’infiltrazione nel settore delle costruzioni, ci sembra opportuno rilevare che la stessa fa riferimento a norme legislative approvate da più di dieci anni.

Ora, diventa indispensabile chiedere ai Prefetti incontri specifici con il coinvolgimento delle stazioni appaltanti e degli altri soggetti imprenditoriali e sindacali interessati per definire i protocolli previsti dalla circolare.

Ci sembra utile coinvolgere le Cgil territoriali e Feneal e Filca per l’assunzione di iniziative unitarie.

Affettuosi saluti.

p.il Dip. Sind. Edili
R.Biferali



p.la Segreteria Nazionale
Salvatore Lo Balbo

